

Allegato B

“Modalità di accesso ai servizi che l’Ente accreditato erogherà agli anziani in difficoltà e non autosufficienti”

Art. 1 - Criteri generali

I Comuni del Distretto D54, Castelvetro, Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa, ai sensi della L. 328/00, della L.R. 22/86 e della L.R. 10/03, definiscono i criteri che disciplinano, all’interno di un sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza dei comuni singoli e/o associati, l’istituzione dell’utilizzo, presso Enti appositamente accreditati, dei voucher sociali, quali titoli erogati, ai seguenti soggetti: anziani in difficoltà e per coloro che necessitano dell’ADI (Assistenza Domiciliare Integrata).

Il Comune di Castelvetro è tenutario dell’Albo Distrettuale per l’accreditamento degli Enti del privato sociale, con esclusione delle organizzazioni di volontariato di cui alla Legge 266/91, in possesso delle necessarie competenze tecniche, economiche ed organizzative per la gestione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani in difficoltà o non autosufficienti in ADI (Assistenza Domiciliare Integrata), del Distretto Socio-Sanitario D54 con l’uso dei voucher.

Art. 2 – Finalità

L’obiettivo di istituire i voucher sociali è di soddisfare, a livello domiciliare, i bisogni di ordine sociale dei soggetti in difficoltà, al fine di favorire la loro permanenza nell’ambiente di vita e di relazione e di evitare o ritardare il ricovero in istituto, nel rispetto della libera scelta dell’interessato nei confronti degli enti erogatori accreditati, iscritti nell’Albo del Distretto Socio Sanitario 54.

Art. 3 - Tipologia dei voucher sociali erogati

I voucher sociali consistono in una “innovata” modalità di affidamento dei Servizi Sociali utilizzabile per fruire delle prestazioni domiciliari erogate da enti accreditati.

L’assegnazione dei voucher sociali è legata al progetto assistenziale individualizzato (PAI) stabilito per il SAD (Servizio Assistenza Domiciliare) dal Servizio Sociale professionale del PUA, coordinato dai Servizi Sociali Professionali dei Comuni in rete con il Servizio Sociale dell’Ente Accreditato, e per l’ADI dall’Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM), composta da un dirigente medico, da un paramedico, da un assistente sociale dell’A.S.P. e da un Assistente Sociale del Comune interessato.

Art. 4 – Prestazioni

Le prestazioni acquistabili presso gli enti accreditati, previo PAI, sono:

- **Igiene e cura della persona** (alzata e vestizione di elevata complessità assistenziale,alzata semplice, igiene intima a letto per i non autosufficienti, igiene intima in bagno etc.);

- **Cura dell'ambiente domestico**(riordino biancheria,pulizia ordinaria della casa,preparazione e aiuto all'assunzione del pasto, lavaggio e stiratura biancheria etc.)
- **Sostegno psicologico e morale** (prestazione dello psicologo e/o assistente sociale)
- **Disbrigo pratiche e accompagnamento** (accompagnamento presso presidi ospedalieri o centri di cura e riabilitazione, spesa e eventuali altre commissioni).

Art. 5 - Destinatari e requisiti di ammissione

Possono essere ammessi al servizio i cittadini residenti nei Comuni del Distretto Socio Sanitario 54. Relativamente al servizio assistenza domiciliare anziani potranno beneficiare anziani o coppie di anziani (entrambi devono farne richiesta), di età non inferiore ai 65 anni, che non percepiscono l'indennità di accompagnamento e che:

- vivono soli
- senza figli o con tutti i figli che vivono fuori dal territorio comunale o con tutti i figli in precaria situazione sanitaria o con tutti i figli impossibilitati a prestare assistenza in quanto gli stessi si prendono cura di un altro parente convivente in grave difficoltà sanitaria (nelle ultime due fattispecie è obbligatorio presentare certificazione medica specialistica rilasciata da strutture pubbliche).

I soggetti dovranno presentare la richiesta di ammissione al servizio su apposito modulo fornito dall'Ufficio Servizi Sociali dei Comuni del Distretto D54.

Relativamente al servizio domiciliare per i pazienti in ADI ne potranno usufruire i soggetti in temporanea inabilità per eccezionali eventi morbosi o traumatici o i malati terminali, attraverso azioni di sostegno nelle quali, oltre al bisogno delle cure sanitarie, si pone la necessità di garantire un'assistenza sociale immediata e più attenta alle loro esigenze. Le domande perverranno al PUA tramite richiesta da parte dei medici di medicina generale, sottoscritte dagli interessati.

Art. 6 - Modalità di accesso

A seguito selezione delle istanze presentate dagli Enti del privato sociale per l'accreditamento, approvate con successivo provvedimento sindacale, l'interessato all'assistenza domiciliare anziani, per l'inserimento nella graduatoria di cui all'art 7, dovrà presentare l'istanza, esclusivamente su apposito modulo, al Comune di residenza, entro 20 giorni dalla pubblicazione dell'avviso.

La domanda dovrà essere corredata dal modello ISEE, fotocopia documento d'identità ed eventuale documentazione a supporto delle dichiarazioni rese.

Il paziente in ADI potrà accedere tramite l'istanza del medico di medicina generale, che invierà la stessa all'U.V.M. dell'A.S.P.

Art 7 - Criteri per la formulazione della graduatoria servizio SAD

Per la stesura della graduatoria del servizio SAD si procederà nel seguente modo:

Le richieste pervenute saranno valutate dall'Ufficio di Servizio Sociale Professionale di concerto col competente Ufficio amministrativo distrettuale al fine di verificare il possesso dei requisiti e attribuire il relativo punteggio in base ai criteri determinati nella tabella (Allegato C).

La graduatoria verrà compilata dal gruppo ristretto e approvata a maggioranza dello stesso gruppo.

La graduatoria redatta dai succitati uffici verrà approvata dal Dirigente del Comune Capofila.

Art. 8 - Modalità di assegnazione Voucher

Per l'assegnazione del voucher sociale l'Ufficio di Servizio Sociale Professionale di concerto con il competente ufficio amministrativo distrettuale procede secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegnazione del voucher è strettamente legata al PAI.

Il Servizio Sociale Professionale informerà l'interessato dell'esistenza dell'Albo Distrettuale degli Enti accreditati ai quali è possibile rivolgersi, nel rispetto della libera scelta, per usufruire delle prestazioni previste dal progetto personalizzato.

Art. 9 - Controllo

Spetta al Servizio Sociale Professionale di ogni Comune del Distretto il controllo sulle prestazioni erogate.

Art. 10 - Durata dell'assegnazione dei voucher sociali

Salvo decadenza del diritto e comunque fino al raggiungimento delle somme previste, la durata del voucher sociale è strettamente connessa al progetto personalizzato previsto dal piano.

Art. 11 - Modalità di erogazione

Ciascun Comune provvederà, attraverso i propri uffici competenti, alla erogazione dei voucher sociali.

In caso di decadenza del diritto di assegnazione del voucher sociale, per decesso o per trasferimento di residenza in altro ambito o per altra fattispecie, esso verrà assegnato ad un altro soggetto, in base alla graduatoria. L'erogazione dei voucher sociali cesserà all'atto dell'ingresso del soggetto in strutture residenziali e semiresidenziali e verrà sospesa temporaneamente nel caso di ricovero ospedaliero e limitatamente a tale periodo.

ART. 12 RINVIO ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non previsto e specificato dal presente capitolato si fa riferimento alle disposizioni previste dalla normativa vigente.